

NON SOLO SHOW

Il sudafricano al **Maxxi** insegue il suo Perseo

Lo spettacolo all'Argentina e la mostra al **Maxxi**, Vertical Thinking, sono nati contemporaneamente e dalla stessa matrice, una riflessione sul Tempo. Però è la prima volta che vengono presentati insieme, offrendosi ai romani a distanza di un giorno. Da sabato doppio appuntamento con Kentridge.

Il **Maxxi**, nell'ambito di Vertical Thinking (visitabile fino al 3 marzo, curata da Giulia Ferracci), espone sei opere dell'artista dalla sua collezione permanente (tra cui Flagellant, Cemetery with Cypresses, Zeno Writing), l'arazzo North Pole Map, il teatro in miniatura Preparing the Flute, 14 serigrafie inedite, una maquette della messinscena di Refuse the Hour e i bozzetti preparatori per l'installazione che costituisce il fulcro emotivo e visivo dell'operazione, The Refusal of Time, realizzata per Documenta 13 di Kassel è presentata in prima italiana. «Non sono uno scienziato – commenta Kentridge – ma negli argomenti scientifici trovo metafore universalmente valide. Ad esempio, la teoria dei buchi neri e della gravità che inghiotte tutto ciò che

orbita intorno ad essi ci ricorda un buco nero che conosciamo, e che risiede all'interno dell'animo di ciascuno di noi».

IL MITO

Anche l'installazione parte dal mito di Perseo che cerca di sfuggire al proprio destino e termina con i buchi neri. Nel mezzo, tutto ciò che può rendere materiale un concetto astratto come il Tempo: musica in primis, proiezioni, suoni, vibrazioni, ombre cinesi e al centro una macchina pulsante che ricorda le invenzioni leonardesche, a cavallo tra realtà e fantasia, strumenti da fiaba per misurazioni assolutamente concrete. Il lavoro si giova dei vasti spazi del **Maxxi**: dalla galleria 5, l'opera vive anche della proiezione degli orizzonti che la accerchiano e le scorrono accanto. Come quel Tempo che, ricorda l'artista, «non possiamo mai fermare né ingabbiare, anche se in tutti modi proviamo ad espandere i momenti felici e a contrarre quelli fastidiosi». Inutilmente. Perché il Tempo non accetta rifiuti.

P.Pol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

